

Prot.

Direzione Sistema Tramviario Metropolitano
Servizio Gestione Tramvia
c.a. il Dirigente
Ing. Filippo Martinelli

Oggetto: **Tramvia di Firenze – Linea 4.2 Le Piagge Campi Bisenzio**
Conferenza di Servizi 9/10/2024
Parere di competenza

Nel parere rilasciato dallo scrivente Ufficio in occasione della CdS sul progetto di fattibilità tecnica ed economica del 2020 vi erano contenute le seguenti richieste:

“In merito ai nuovi percorsi ciclabili di Via di San Donnino e di Via Campania si chiede di prevederli prioritariamente in sede propria limitando la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali a casi sporadici e puntuali opportunamente motivati. Si chiede inoltre di estendere la pista ciclabile proveniente da Via Campania lungo la linea tramviaria fino al raggiungimento della fermata “San Donnino””.

A seguito dell’analisi degli elaborati progettuali relativi alla Conferenza di Servizi di cui all’oggetto, si evidenzia come nessuna delle richieste suddette sia stata soddisfatta.

Lungo via di San Donnino e via Campania, nelle planimetrie è rappresentato un percorso ciclabile avente la segnaletica orizzontale propria di una pista ciclabile (linee di margine, linea di mezzzeria, linee di arresto, frecce direzionali) con l’aggiunta dei simboli del pedone con evidente incongruenza essendo nella legenda indicata una “Pista ciclo-pedonale”.

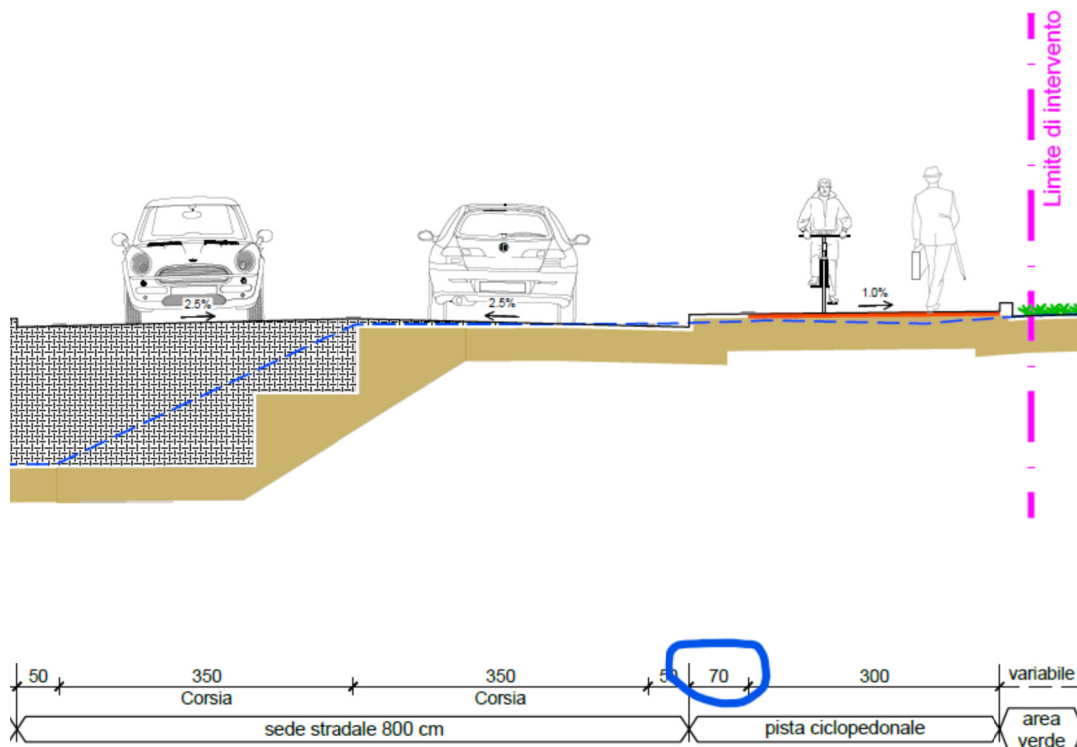


Ad ogni attraversamento pedonale la colorazione rossa del percorso viene meno e la presenza di linee di arresto rendono la disciplina dell’area “grigia” assolutamente incomprensibile trattandosi, in base alla legenda, di un percorso promiscuo ciclopedonale.

Si chiede pertanto di chiarire sia la disciplina ipotizzata che le motivazioni alla base di questa scelta.



Nelle sezioni tipo di progetto è sempre indicata una fascia di larghezza 70 cm interposta fra il percorso promiscuo ciclopedonale e la carreggiata stradale di cui non è chiara la funzione; potrebbe essere una fascia di rispetto in cui trovano collocazione i pali della pubblica illuminazione che però non sono rappresentati, come invece lo sono nelle sezioni tipo dello stato di fatto.

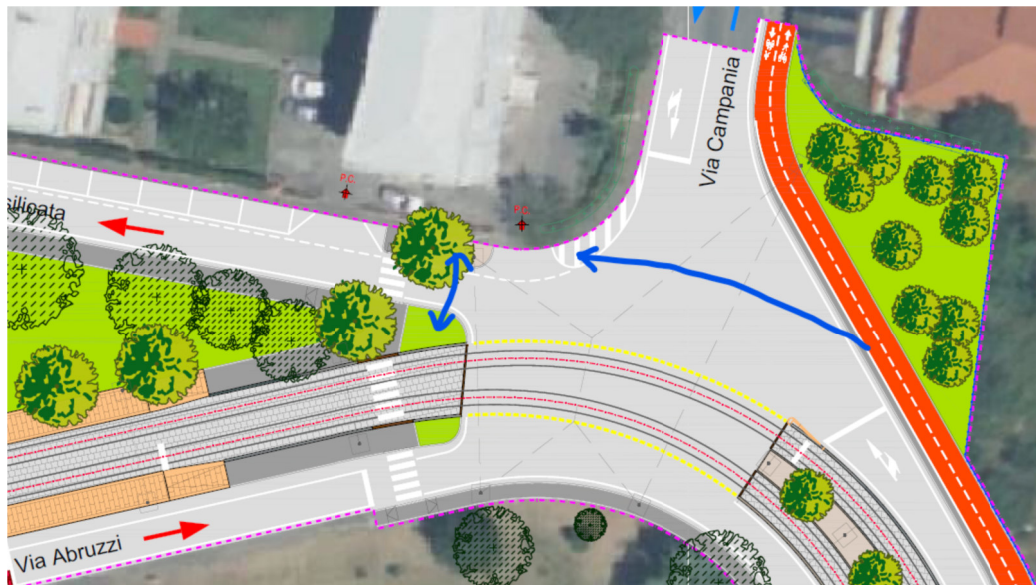


Ciò premesso, sfruttando questa fascia sarebbero sufficienti solo ulteriori 30 cm per poter realizzare quantomeno un percorso ciclabile contiguo al pedonale; tale allargamento non dovrebbe essere difficile da realizzare considerato che le corsie veicolari, sia su via di San

Donnino che su via Campania, sono rappresentate di larghezza 3,50 m ciascuna mentre su via Lazio sono evidentemente considerate accettabili di larghezza 3,20 m.

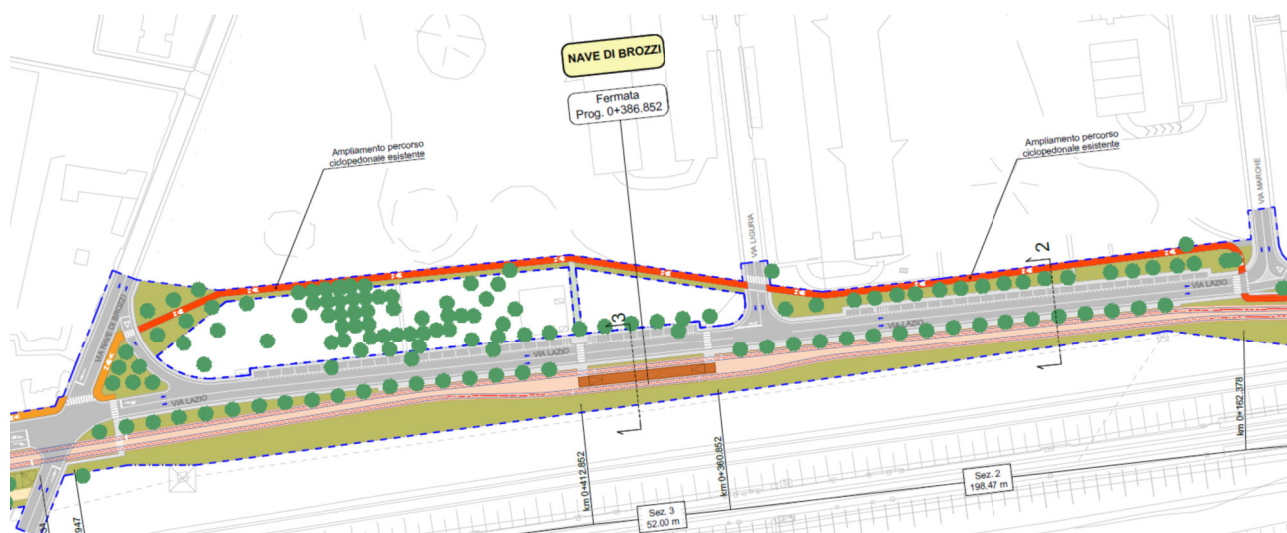
Ulteriore considerazione è relativa agli espropri; sarebbe sufficiente una fascia leggermente più ampia per poter realizzare addirittura un pista ciclabile in sede propria in carreggiata stradale, soluzione ottimale sia per i ciclisti che per i pedoni.

Si ribadisce la necessità di collegare il percorso ciclabile sia alla fermata “Abruzzi” che alla fermata “San Donnino” installando nel contempo rastrelliere modello “Firenze” per la sosta delle biciclette.



Rispetto agli elaborati del PFTE, si evidenzia come sia stato stralciato il percorso ciclabile lungo via Lazio, dalla fermata “Le Piagge” (via Marche) a via della Nave di Brozzi, lasciando la funzione di questo collegamento ad un vialetto interno al giardino assolutamente inadeguato a svolgerla.





Si richiede pertanto di prevedere un vero percorso ciclabile (e non promiscuo ciclopedonale) in continuità con quello previsto nell'ambito della realizzazione della linea tramviaria 4.1.

E.Q. Progettazione e realizzazione
interventi mobilità e ciclabilità
il Responsabile
Ing. Stefano Longinotti